



The Great Plains Laboratory, LLC

Carenza di Colesterolo:

Un importante fattore nell'autismo e in altri disturbi cronici

DESCRIZIONE GENERALE

Il colesterolo, presente in ogni cellula animale, è uno sterolo essenziale per la vita che aiuta a proteggere i tessuti umani. Molte persone si preoccupano degli elevati livelli di colesterolo poiché sono statisticamente associati a un maggiore rischio di malattie cardiovascolari, trascurando il fatto che anche bassi livelli di colesterolo possono avere gravi conseguenze per la salute. Anche se valori elevati di colesterolo nel siero sanguigno sono associati a malattie cardiache, valori bassi (inferiori a 160 mg/dL [4,14 mmol/L - unità di misura utilizzata in Europa e in Canada]) sono associati all'autismo, a un aumento del comportamento violento, al suicidio, alla depressione, all'ansia, al bipolarismo, al morbo di Parkinson e a un aumento della mortalità per cancro. Più significativamente, il tasso di mortalità è doppio negli anziani con colesterolo totale più basso e l'incidenza di ictus e cataratta è più alta.

Benefici del Colesterolo

Il colesterolo svolge diversi ruoli importanti nel metabolismo: è un componente chiave di tutte le membrane cellulari e fornisce la struttura portante alla vitamina D, gli ormoni surrenali e sessuali e la mielina cerebrale, oltre che agli acidi biliari che aiutano a digerire i grassi e ad aumentare l'assorbimento delle vitamine liposolubili. Il colesterolo sintetizzato nel cervello è il componente principale della mielina che circonda ogni cellula nervosa come una guaina protettiva. La perdita di mielina causa inevitabilmente danni neurologici. Sia i neuroni che le cellule gliali (di supporto) nel sistema nervoso centrale (SNC) richiedono quantità sufficienti di colesterolo non legato come parte integrante delle loro membrane cellulari.

Colesterolo: il buono e il cattivo

Il tipo di colesterolo associato alle lipoproteine ad alta densità (HDL) viene definito "colesterolo buono". Il tipo di colesterolo associato alle lipoproteine a bassa densità (LDL) viene definito "colesterolo cattivo".

Tuttavia, se i tessuti di una persona hanno una significativa carenza complessiva del colesterolo necessario, sia il colesterolo LDL che quello HDL possono essere considerati "buoni". Il colesterolo LDL, in effetti, protegge l'uomo dalle infezioni. Uno studio dell'Università di Pittsburgh ha scoperto che negli uomini giovani e di mezza età, quelli

DISTURBI ASSOCIATI AL COLESTEROLO BASSO

- Alcolismo
- Cancro ai polmoni
- Suicidio
- Obesità associata a infezione da adenovirus-36 umano
- Morbo di Alzheimer
- Morbo di Crohn
- Artrite reumatoide
- Autismo
- Depressione
- Ansia
- Ipertiroidismo
- Malattie epatiche
- Celiachia
- Disturbo bipolare



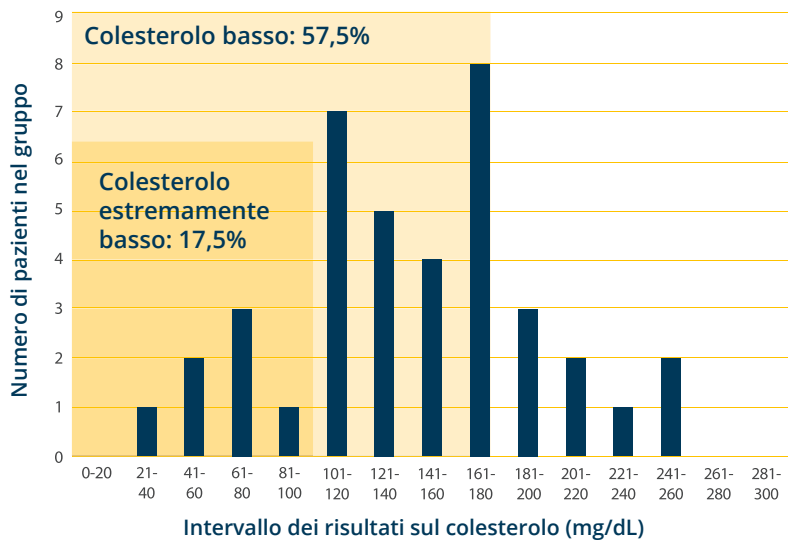
con colesterolo LDL inferiore a 160 mg/dL (4,14 mmol/L) avevano un numero significativamente inferiore di globuli bianchi rispetto a quelli con colesterolo LDL superiore a 160 mg/dL (4,14 mmol/L).

Colesterolo e Autismo

Carenza di colesterolo nell'autismo: studi rilevanti

Il dottor Richard Kelly, medico ricercatore presso la John Hopkins University e i suoi colleghi hanno scoperto che i sintomi autistici prevalenti nel disturbo genetico SLOS (sindrome di Smith-Lemli-Opitz) si sono rapidamente invertiti dopo un'integrazione di colesterolo alimentare. Tra i numerosi miglioramenti ottenuti vi sono stati la capacità di dormire tutta la notte, superare comportamenti aberranti, imparare a camminare, parlare per la prima volta e diventare più reattivi e sociali con i membri della famiglia, tutto questo entro pochi giorni dall'assunzione di integratori di colesterolo.

Colesterolo nei bambini con disturbo dello spettro autistico



La Dott.ssa Elaine Tierney, direttrice del Programma di ricerca sui fattori metabolici nell'autismo presso il Kennedy Krieger Institute e i colleghi che hanno partecipato alla ricerca sulla SLOS hanno studiato l'incidenza della carenza di colesterolo nei campioni di sangue di un gruppo di soggetti con disturbo dello spettro autistico (ASD). Sebbene nessun campione avesse valori coerenti con la SLOS, 19 campioni (19%) presentavano livelli di colesterolo totale inferiori a 100 mg/dL (2,59 mmol/L), valori molto più bassi di quelli riscontrati nei bambini normali della stessa età.

Profilo Avanzato di Colesterolo

Il Profilo Avanzato di Colesterolo include i seguenti marcatori: colesterolo totale, apolipoproteina A-1, apolipoproteina B, lipoproteina (a) e omocisteina. Le lipoproteine sono coinvolte nel trasporto di colesterolo, lipidi e vitamina E. Ognuno di questi marcatori, indicato a livelli alti o bassi, è stato associato a una serie di malattie genetiche del metabolismo del colesterolo tra cui SLOS, malattia di Tanger e abetalipoproteinemia e altre condizioni croniche.

The Great Plains Laboratory ha eseguito test del colesterolo su 40 bambini affetti da autismo (vedere il grafico sopra). I risultati di questo e dello studio Tierney erano simili, con una percentuale di valori estremamente bassi del The Great Plains Laboratory pari al 17,5% contro il 19% di valori bassi dello studio Tierney. Inoltre, il 57,5% aveva valori di colesterolo inferiori a 160 mg/dL (4,14 mmol/L).

Integrazione di colesterolo

L'integrazione quotidiana di alimenti ad alto contenuto di colesterolo come i tuorli d'uovo potrebbe rivelarsi una terapia utile da provare per alcuni mesi per i bambini affetti da autismo che presentano bassi valori di colesterolo. Sfortunatamente l'allergia alle uova è comune nell'autismo e può aumentare con una dieta a base di uova e l'osservanza può rivelarsi difficile nei bambini a cui non piacciono le uova.

Per ulteriori informazioni sull'integrazione di colesterolo, contattare New Beginnings Nutritionals al numero (913) 754-0458 o online all'indirizzo www.NBNUS.com.

Contattaci
GP-Labs.com
913.341.8949
international@gp-labs.com



Indirizzo
11813 West 77th St.
Lenexa, KS 66214
U.S.A.